



Comune di Ribera (AG)
Referto del Controllo di Gestione 2024

Art. 196 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 20.04.2026

	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2024	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	7
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	7
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	9
1.3	Il Sistema Contabile	9
1.3.1	Il Documento Unico di Programmazione	9
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	11
1.3.3	Il Rendiconto	11
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	12
2.1	Le Risultanze contabili	12
2.1.1	Analisi della gestione finanziaria	12
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	12
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	17
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	18
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	18
2.2.1	La gestione dei residui	18
2.2.2	La gestione di cassa	20
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio	21
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	22
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	23
2.2.4.2	Le entrate da trasferimenti correnti	25
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	26
2.2.5	L'Analisi della Spesa	27
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	29
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	30
4.1	Gli obiettivi di finanza pubblica	30
5	LE PARTECIPAZIONI	32
5.1	La revisione straordinaria delle partecipazioni	32
5.2	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6	LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI	33
6.1	Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi	33
6.2	Il grado di raggiungimento degli obiettivi	33
6.3	Principali rilevazioni del Controllo di gestione	33
6.3.1	Servizi a domanda individuale	33
6.3.2	Acquisti Consip, riduzione spese di funzionamento	35
6.3.3	Dotazioni strumentali	38
6.3.4	Telefonia fissa, mobile e dati	39
6.3.5	Autovetture di servizio	39
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	40

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa. Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati. Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

Il contenuto del presente documento è articolato in sei parti:

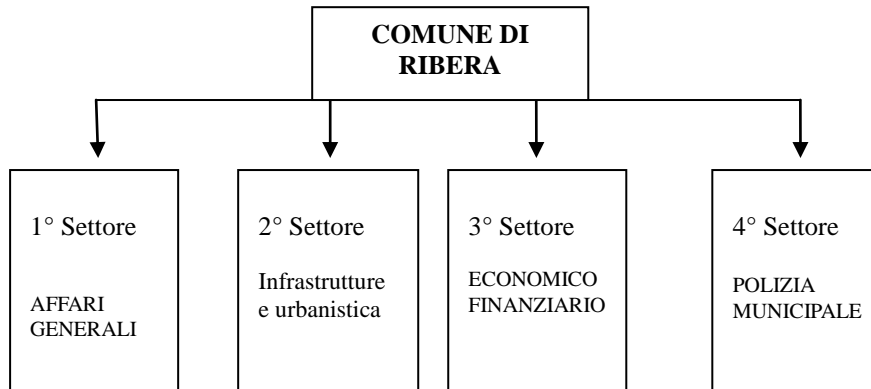
- la prima parte, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una seconda, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una terza, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una quarta, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto dell'equilibrio di bilancio, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una quinta, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna);
- una sesta, finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2024

1.1 DATI GENERALI

Il Comune di Ribera (AG) ha una popolazione di 17.969 abitanti alla data del 31/12/2024.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in n. 4 aree:



DOTAZIONE ORGANICA

Anno	num. dipendenti
2021	143
2022	141
2023	131
2024	125

POPOLAZIONE RESIDENTE

Popolazione residente al 31/12/2021	18.331
Popolazione residente al 31/12/2022	18.167
Popolazione residente al 31/12/2023	18.064
Popolazione residente al 31/12/2024	17969

Dirigenti: 2

Il regolamento di contabilità è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 27/03/1998

1.2 IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto della profonda innovazione, determinata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche dello statuto e del regolamento comunale. Con Deliberazione consiliare n. 34 del 06/06/2013 è stato approvato il Regolamento in materia di controlli interni. In particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sotto riportati con la specificazione del numero di unità di personale assegnate (dipendenti a tempo indeterminato, determinato e altre forme di collaborazione), in aggiunta ai componenti dei collegi.

La situazione al 31/12/2024 è la seguente:

- Collegio dei revisori	Attivato: SI	N. addetti: 3
- Controlli di gestione	Attivato: SI	N. addetti: 1
- Controllo strategico	Attivato: SI	N. addetti: 1
- Valutazione dirigenti	Attivato: SI	N. addetti: 1

Il Collegio dei revisori è stato nominato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 01/02/2022.

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio, attuato mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è stato previsto con Delibera di Consiglio comunale n. 34 del 06/06/2013 e attivato con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 119 del 26.04.2022 modificata e n. 147 del 16.05.2022.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto con cadenza periodica. Si articola almeno in tre fasi:

- a) Predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti e dei relativi scostamenti;
- c) Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi ed agli indicatori di efficienza ed efficacia all'uopo determinati in sede di PEG, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali degli enti locali di cui all'art. 228, comma 7 del D.lgs. n. 267/2000.

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati affinché i dirigenti abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi appartenenti alla struttura di cui sono responsabili.

La struttura *de qua*, salvo diversa e successiva scelta organizzativa, è allocata nel settore finanze che con la collaborazione degli altri dirigenti, svolge attività di controllo di gestione in ossequio a quanto previsto dalla legge, dai regolamenti vigenti e tramite altre modalità ritenute opportune, in ossequio, altresì, ai parametri, agli indicatori ed alle modalità di cui al PEG dell'anno di riferimento.

I principi del controllo di gestione consistono:

CONTROLLO DEI COSTI- Il controllo dei costi consiste nella rilevazione e nella valutazione sistematica dei costi sostenuti dall'ente in tutte le sue articolazioni, secondo i principi della contabilità finanziaria ed economica, allo scopo di determinare la competenza, la responsabilità e la destinazione;

EFFICIENZA GESTIONALE- L'analisi dei costi rilevati è finalizzata alla valutazione del grado di convenienza e di economicità dei sistemi gestionali dei servizi. L'efficienza gestionale, pertanto, viene valutata raffrontando i costi sostenuti ai risultati conseguiti.

EFFICACIA GESTIONALE – La verifica dell'efficacia gestionale viene valutata in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.

RESPONSABILITÀ (intesa come responsabilità attiva) – Ogni responsabile di servizio deve avere la possibilità di controllo dell'andamento dei costi in modo da poter incidere in maniera significativa sulla loro determinazione.

Fasi dell'attività di controllo

1. Per il controllo sulla gestione si assume come parametro il Piano Esecutivo di Gestione o il Piano integrato di obiettivi e performance.
2. Il controllo si articola nelle seguenti fasi:
 - a) predisposizione del Piano di obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, target e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai programmi della Relazione Previsionale, dai Responsabili di Servizio e approvato dall'Organo politico esecutivo;
 - b) rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
 - c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
 - d) elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;
 - e) elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio. Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. L'ente, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti è soggetto al controllo strategico, in base alla disposizione dell'art. 147-ter del D Lgs. 267/2000.

Il controllo strategico ha lo scopo di valutare - attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi. Tale forma di controllo sarà resa operativa a decorrere dall'anno 2019.

La definizione dei programmi strategici è effettuata annualmente dalla Giunta, sulla base delle linee programmatiche previste nel D.U.P. approvato dal Consiglio unitamente al bilancio.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità giuridico - amministrativa è assegnato al Dirigente che lo esercita nella fase preventiva della formazione dell'atto mediante il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è assegnato al Dirigente del Settore Ragioneria che lo esercita nella fase preventiva della formazione dell'atto, mediante il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal responsabile del servizio.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfezione il provvedimento.

– ***Controllo preventivo di regolarità contabile***

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione degli organi collegiali, il Dirigente responsabile dell'Area finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, e che comporti riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve essere sempre richiesto anche il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

– ***Soggetti responsabili dei controlli***

1. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, secondo le rispettive competenze, il Segretario Generale, i Dirigenti, i responsabili dei servizi, il Servizio Controllo di gestione, il Nucleo di valutazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

2. Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti sono definite dal regolamento per la disciplina dei controlli interni, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza al Segretario, ai Dirigenti e ai responsabili dei servizi nell'espletamento delle loro funzioni di controllo.

Ove la Giunta o il Consiglio comunale non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o di regolarità contabile devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

– ***Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva.***

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva si attua sotto la direzione del Segretario Generale, da apposita struttura organizzativa all'uopo individuata dallo stesso.

Sono soggette al controllo successivo: le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi.

I provvedimenti amministrativi da sottoporre al controllo verranno scelti mediante sorteggio pubblico effettuato con tecniche di campionamento individuate nell'apposito piano di auditing approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 192 del 09/05/2014 e successivamente modificato con atto n. 287 del 16/07/2014.

Le procedure all'uopo adottate dovranno garantire una verifica periodica (almeno una volta l'anno) di tutti i Settori dell'Ente.

Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Generale, per il tramite della struttura preposta al controllo, ai Dirigenti di Settore, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al Consiglio Comunale.

Degli esiti di tale controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto da inviare alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 148 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. Con riferimento all'anno 2024, è in fase di predisposizione la relazione sulla performance 2024, che sarà sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione ed all'approvazione della Giunta Comunale. La valutazione avviene prendendo in considerazione i seguenti fattori:

- Risorse umane assegnate;
- Risorse economiche assegnate;
- Sede di lavoro e risorse materiali assegnate;
- Numero di Servizi coordinati;
- Rilevanza degli atti adottati (ad efficacia interna ed esterna);
- Rilevanza strategica del Settore rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione

1.3 IL SISTEMA CONTABILE

Il sistema contabile è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il Documento unico di programmazione 2024-2026 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 26/08/2024.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 in data 26/08/2024.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:

- a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
- b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF), ed operativa effettuata con riferimento alle singole missioni e per ogni relativo programma. nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:

- a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
- e. aggiungere eventuali atti di programmazione inseriti nel DUP (il piano di contenimento delle spese, il programma delle collaborazioni esterne, ...)

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Il Piano Esecutivo di Gestione ha un'articolazione per centri di responsabilità, Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP. Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

Con deliberazione della G.C. n. 141 del 28/08/2024 è stato approvato il P.E.G. 2024/2026

1.3.3 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale in data 02/07/2025 con delibera n. 36.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze Contabili

Il rendiconto della gestione 2024 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

RISULTANZE CONTABILI	
Finanziario (Avanzo)	29.868.879,99
Economico (Utile d'esercizio)	-679.026,24
Patrimoniale (variazione del patrimonio netto)	-502.205,1

2.1.1 Analisi della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio 2024				13.963.746,66
Riscossioni	(+)	3.743.673,04	17.450.431,22	21.194.104,26
Pagamenti	(-)	2.650.988,86	15.766.714,91	18.417.703,77
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			16.740.147,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			16.740.147,15

Il risultato di amministrazione è positivo per € 29.868.879,99 e nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	24.244.622,62	26.263.269,98	29.868.879,99
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	16.754.212,37	17.444.537,56	21.947.068,43
Parte vincolata ©	5.171.980,23	5.375.770,37	5.536.302,62
Parte destinata agli investimenti (D)	1.646.137,59	1.404.266,37	1.393.768,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	672.292,43	2.038.695,94	991.740,93

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con periodicità annuale. Con Deliberazione di C.C. n. 34 del 06/06/2013 è stato approvato il Regolamento in materia di controlli interni: ai sensi dell'articolo 7 di tale regolamento "Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del Settore Ragioneria e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del Segretario e dei Direttori di Settore, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'Ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico – finanziario degli organismi gestionali esterni”.

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione nell'esercizio 2024 abbia comportato un risultato di competenza (W1) pari a euro 4.943.769,49.

Quadro riassuntivo equilibrio generale			
Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024	13.963.746,66		
Totale avanzo utilizzato	1.676.087,71	disavanzo di Amministrazione	126.146,53
FPV spese corr. Iscritto in entrata	542.811,28		
FPV spese in conto capitale parte entrata	874.371,22		
Entrate titolo I	12.441.148,73	Spese titolo I	15.624.725,57
Entrate titolo II	6.475.112,39	FPV per spese correnti	326.276,78
Entrate titolo III	654.461,57	Spese titolo II	2.805.262,18
Entrate titolo IV	1.726.503,94	FPV spese conto	398.950,58
Entrate titolo V	0,00	Spese titolo III	0,00
totale entrate finali	21.297.226,63	Totale spese finali	19.155.215,11
Entrate titolo 6 accensione prestiti	0,00	Rimborso prestiti	165.365,71
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7	0,00	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
Entrate per conto terzi a partite di giro titolo 9	2.618.438,84	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.618.438,84
Totale entrate dell'esercizio	23.915.665,47	Totale spese dell'esercizio	21.939.019,66
totale complessivo delle entrate	27.008.935,68	Totale complessivo spese	22.065.166,19
disavanzo dell'esercizio		Avanzo di competenza	4.943.769,49

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati adottati n. 12 atti deliberativi di variazione di bilancio secondo il seguente prospetto:

Schema riepilogativo delle delibere – determine di variazione anno 2024 adottate prima dell'approvazione del bilancio	
Tipologia	Oggetto
Delibera G.C. n. 74 del 24/04/2024	Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui al 31.12.2023. Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio 2024-2026.
Delibera G.C. n. 145 del 03/09/2024	Prelevamento dal fondo di riserva
Delibera G.C. n. 156 del 18/09/2024	Variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett. c, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 173 del 19/09/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 36 del 16/10/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera C.C. n. 37 del 16/10/2024	Bilancio di previsione 2024/2026. Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023 (Art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000)
Determina 3° Settore n. 200 del 16/10/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 205 del 24/10/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 41 del 27/11/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera G.C. n. 192 del 29/11/2024	Prelevamento dal fondo di riserva
Determina 3° Settore n. 247 del 12/12/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera G.C. n. 210 del 17/12/2024	Prelevamento dal fondo di riserva

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione come si rileva dalla seguente tabella:

Applicazione dell'avanzo nel 2024	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo spese in c/capitale	Fondo svalutaz . Crediti	Avanzo libero	Totale
Spesa corrente vincolata/accantonata	0,00	213.073,34	0,00	0,00	0,00	213.073,34
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	21.635,00	21.635,00
Debiti fuori bilancio	454.430,39	0,00	0,00	0,00	52.000,00	506.430,39
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	444.106,67	77.870,00	0,00	372.893,33	894.870,00
Reinvestimento quote accantonate per amm/to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						0,00
Totale Avanzo utilizzato	454.430,39	657.180,01	77.870,00	0,00	446.528,33	1.636.008,73

L'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente a rendiconto ha registrato un avanzo di euro 4.714.146,97. Le entrate correnti accertate, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti. Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), ai trasferimenti correnti (titolo 2) ed alle entrate extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo I, II e al titolo IV (4.02.06).

Equilibrio di parte corrente		
Accertamenti	2024	%
Entrate proprie titoli I	12.441.148,73	61,47%
Entrate da trasferimento titolo II	6.475.112,39	19.570.722,69
Entrate extratributarie titolo III	654.461,57	3,23%
Entrate titolo IV (destinate al rimborso prestiti)	124.716,11	0,62%
FPV per spese correnti iscritto in entrata	542.811,28	2,68%
	20.238.250,08	100,00%
Avanzo 2023 applicato a spese correnti	718.441,29	
Entrate diverse destinate a spese correnti	249.183,59	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-42.676,50	
Totale Entrate	21.163.198,46	
Impegni		
Redditi di lavoro dipendente	4.134.628,79	26,46%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	279.324,11	1,79%
Acquisto di beni e servizi	9.886.605,11	63,28%
Trasferimenti correnti	1.096.053,28	7,01%
Interessi passivi	21.066,41	0,13%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.125,05	0,14%
Altre spese correnti	185.922,82	1,19%
Totale spese per magroaggregati	15.624.725,57	100,00%
FPV per spese correnti	326.276,78	
Altri trasferimenti in c/capitale Titolo II°	206.536,90	
Rimborso prestiti parte del Titolo IV°	165.365,71	
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Recupero disavanzo esercizio precedente	126.146,53	
Totale Spese	16.449.051,49	
Avanzo di parte corrente	4.714.146,97	

L'equilibrio di parte in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro 229.622,52. Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 - 5 - 6 destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese al netto delle eccezioni previste per legge in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

		2024
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	957.646,42
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	874.371,22
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00 – 6.00	(+)	1.726.503,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	124.716,11
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	249.183,59
S1)Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.676,50
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo2.00 – spese c/capitale	(-)	2.805.262,18
U1)Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	398.950,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	206.536,90
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 229.622,52

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri			
avanzo d'amministrazione	0,00		
reinvestimenti alienazione beni diritti superficie	16.357,24		
proventi concessioni edilizie	426.004,73		
proventi monetizzazioni	296,40		
quote proventi CDS in c/capitale	0,00		
Totale		442.658,37	25,64%
Mezzi di terzi:			
- mutui	0		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	98.985,30		
- contributi regionali	1.184.860,27		
- contributi di altri	0,00		
- altri mezzi di terzi			
Totale		1.283.845,57	74,36%
Sub Totale risorse		1.726.503,94	100,00%
Avanzo di amministrazione		957.646,42	
FPV in conto capitale iscritto in entrata		874.371,22	
	Totale risorse	3.558.521,58	
Impieghi in conto capitale		2.805.262,18	
FPV in conto capitale della spesa		398.950,58	
Impegni per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
	Sub totale	354.308,82	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		249.183,59	
Entrate di parte corrente destinate ad investimento		42.676,50	
Contributi agli investimenti per rimborso di mutui		124.716,11	
Altri trasferimenti in conto capitale (Spese titolo 2.04)		206.536,90	
Equilibrio di parte capitale		229.622,52	

Le fonti di finanziamento esercizio 2024 ammontano euro 1.726.503,94 e risultano così suddivise:

- 1) Entrate proprie per euro 442.658,37 pari al 25,64%, di cui:
 1. Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), pari a euro 426.004,73;
 2. Entrate da alienazioni patrimoniali per euro 16.357,24;
 3. Entrate da monetizzazione di parcheggi per euro 296,40;
- 2) Entrate da contributi agli investimenti per euro 1.283.845,57 pari al 74,36%, di cui:
 - Entrate da contributi statali per euro 98.985,30;
 - Entrate da contributi regionali per euro 1.184.860,27.

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2024 anche secondo criteri e logiche della competenza economica. Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	-1.077.130,42
b) Proventi ed oneri finanziari	-8.483,85
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	16.321,39
d) Proventi ed oneri straordinari	660.544,47
e) Risultato economico d'esercizio	-679.026,24

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico. Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	47.687.895,75	52.752.270,34
b) Passività	47.687.895,75	52.752.270,34
c) Patrimonio netto	30.823.909,53	30.321.704,43

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio 2024				13.963.746,66
Riscossioni	(+)	3.743.673,04	17.450.431,22	21.194.104,26
Pagamenti	(-)	2.650.988,86	15.766.714,91	18.417.703,77
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			16.740.147,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			16.740.147,15

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari. Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e ad onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente. La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla G.C. n. 74 del 24/04/2024 previa acquisizione del parere dei revisori. L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

Analisi anzianità dei residui							
Residui Attivi	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	5.708.865,00	1.046.108,09	1.500.135,67	1.660.505,81	2.216.307,42	4.244.567,79	16.376.489,78
di cui Tarsu/Tari	5.642.475,15	941.164,29	1.500.135,67	1.586.751,86	1.773.071,76	2.863.219,08	14.306.817,81
di cui F.S.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui add. Prov	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo II	45.929,98	32.656,52	189.180,14	386.667,83	1.538.151,66	1.380.893,56	3.573.479,69
di cui trasf. Stato	0,00	3.126,63	55.022,73	132.451,57	131.512,40	9.384,73	331.498,06
di cui trasf. Regione	45.929,98	29.529,89	21.411,41	120.000,00	708.945,33	498.765,58	1.424.582,19
Titolo III	723,18	0,00	41.702,84	63.493,68	76.834,83	196.821,21	379.575,74
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	17.983,30	22.930,39	26.177,50	67.091,19
Totale parte corrente	5.755.518,16	1.078.764,61	1.731.018,65	2.110.667,32	3.831.293,91	5.822.282,56	20.329.545,21
Titolo IV	17.642,93	179.382,24	47.862,19	270.050,22	1.153.136,39	634.639,14	2.302.713,11
di cui trasf. Stato	16.304,18	0,00	0,00	98.821,64	40.394,94	45.000,00	200.520,76
di cui trasf. Regione	0,00	167.277,54	24.566,51	146.595,41	370.222,76	582.452,62	1.291.114,84
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	307.364,97	0,00	0,00	0,00	4.094,28	8.312,55	319.771,80
Totale Attivi	6.080.526,06	1.258.146,85	1.778.880,84	2.380.717,54	4.988.524,58	6.465.234,25	22.952.030,12
Residui passivi	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	121.958,58	44.506,16	39.044,44	251.496,85	1.682.068,04	3.343.757,25	5.482.831,32
Titolo II	69.415,05	0,00	0,00	124.636,71	989.902,00	2.082.127,07	3.266.080,83
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	302.371,22	5.997,36	5.470,84	8.046,11	6.079,17	21.193,07	349.157,77
Totale passivi	493.744,85	50.503,52	44.515,28	384.179,67	2.678.049,21	5.447.077,39	9.098.069,92

Residui attivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento residui	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui accertati
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.764.332,63	2.631.630,64	-780,00	12.131.921,99	4.244.567,79	16.376.489,78
II	Trasferimenti correnti	3.306.291,13	893.386,76	-220.318,24	2.192.586,13	1.380.893,56	3.573.479,69
III	Entrate extratributarie	264.131,34	74.755,33	-6.621,48	182.754,53	196.821,21	379.575,74
	Gestione Corrente	18.334.755,10	3.599.772,73	-227.719,72	14.507.262,65	5.822.282,56	20.329.545,21
IV	Entrate in conto capitale	1.828.161,81	125.938,03	-34.149,81	1.668.073,97	634.639,14	2.302.713,11
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione conto capitale	1.828.161,81	125.938,03	-34.149,81	1.668.073,97	634.639,14	2.302.713,11
VII	Anticipazione da istituto tesoriere						
IX	Entrate per conto terzi	329.421,53	17.962,28	0,00	311.459,25	8.312,55	319.771,80
	Totale	20.492.338,44	3.743.673,04	-261.869,53	16.486.795,87	6.465.234,25	22.952.030,12
Residui passivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui impegnati
I	Spese correnti	4.699.091,32	2.108.454,70	-451.562,55	2.139.074,07	3.343.757,25	5.482.831,32
II	Spese in conto capitale	1.709.611,55	503.647,75	-22.010,04	1.183.953,76	2.082.127,07	3.266.080,83
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	366.929,75	38.886,41	-78,64	327.964,70	21.193,07	349.157,77
	Totale	6.775.632,62	2.650.988,86	-473.651,23	3.650.992,53	5.447.077,39	9.098.069,92

2.2.2 La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 è pari ad euro 13.963.746,66 come risulta dalla seguente tabella:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio 2024				13.963.746,66
Riscossioni	(+)	3.743.673,04	17.450.431,22	21.194.104,26
Pagamenti	(-)	2.650.988,86	15.766.714,91	18.417.703,77
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			16.740.147,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			16.740.147,15

Si evidenzia che l'importo della giacenza vincolata al 31/12/2024, risultante dalle scritture contabili del Tesoriere comunale, ammonta ad euro 5.018.120,80 e che con determinazione del dirigente del 3° Settore n. 9 del 15/01/2025 è stata rideterminata in € 5.145.144,95.

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31/12	12.977.290,19	13.963.746,66	16.740.147,15

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2024 l'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata.

2.2.3 L'analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione come si rileva dalla seguente tabella:

Applicazione dell'avanzo nel 2024	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo spese in c/capitale	Fondo svalutaz . Crediti	Avanzo libero	Totale
Spesa corrente vincolata/accantonata	0,00	213.073,34	0,00	0,00	0,00	213.073,34
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	21.635,00	21.635,00
Debiti fuori bilancio	454.430,39	0,00	0,00	0,00	52.000,00	506.430,39
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	444.106,67	77.870,00	0,00	372.893,33	894.870,00
Reinvestimento quote accantonate per amm/to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						0,00
Totale Avanzo utilizzato	454.430,39	657.180,01	77.870,00	0,00	446.528,33	1.636.008,73

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

La gestione dell'entrata per l'anno 2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

		Stanziamenti 2024	Accertamenti 2024	Riscossioni 2024
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.297.597,75	12.441.148,73	10.828.211,58
Titolo 2	Trasferimenti correnti	12.070.961,79	6.475.112,39	5.987.605,59
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.408.933,84	654.461,57	532.395,69
Titolo 4	Entrate in conto capitale	6.257.078,83	1.726.503,94	1.217.802,83
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	481.928,35	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.874.421,53	2.618.438,84	2.628.088,57
	Totale per titoli	56.390.922,09	23.915.665,47	21.194.104,26

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA	2022	2023	2024
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1} + 3}{\text{Titolo 1} + 2 + 3}$	65,85 %	60,86 %	66,91 %
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1} + 2 + 3}$	62,49%	57,63%	63,17%

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente. L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI	2022	2023	2024
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1} + 2}{\text{Popolazione}}$	1011,77	1074,63	1052,72
Pressione tributaria = $\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	654,21	639,95	692,37
Intervento erariale = $\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	357,56	434,68	360,35

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione. Gli indici di intervento da Amministrazioni pubbliche permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Altra imposta significativa, come risulta dalla tabella, è l'addizionale comunale all'IRPEF, nella considerazione che l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa sull'occupazione di suolo pubblico TOSAP sono state sostituite dal Canone Unico Patrimoniale. Una componente rilevante delle entrate tributarie è data dal recupero evasione. Il totale delle entrate tributarie rappresenta il 63,57% delle Entrate correnti. Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni

giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate tributarie sono state le seguenti:

	2022	2023	2024
I.M.U.	3.300.973,00	3.287.000,00	3.310.505,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.M.U. annualità pregresse	1.800.565,92	1.300.000,00	1.300.000,00
T.A.S.I.	435,50	857,00	839,00
Addizionale I.R.P.E.F	1.041.307,49	1.112.845,82	1.213.062,18
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Recupero imposta sulla pubblicità	5.816,86	7.722,74	14.435,13
TOSAP	0,00	0,00	
Recupero evasione TOSAP	16.697,98	20.666,60	32.157,86
TARI	3.995.909,00	3.936.428,00	4.341.824,60
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	100.000,00	242.506,19
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo Solidarietà Comunale	1.560.280,07	1.580.631,20	1.627.074,66
F.S.C. - Trasporto scolastico disabili	6.950,88	17.393,72	21.955,10
F.S.C. - Asilo Nido	38.365,62	61.344,32	176.368,61
F.S.C. - Funzioni sociali	111.170,84	131.383,72	151.596,59
Altre entrate tributarie	6.503,18	3.741,46	8.823,81
Totale Entrate tributarie	11.884.976,34	11.560.014,58	12.441.148,73

Le

ent

rate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. Su previsioni	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su accert.
Recup.imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	7.722,74	772,27%	853,75	11,06%
Recup.evasione ICI/IMU	1.300.000,00	1.300.000,00	100,00%	242.811,89	18,68%
Recupero evasione TOSAP	1.000,00	20.666,60	2066,66%	0,00	0,00%
Recup.evasione TARSU – TARI	350.000,00	100.000,00	28,57%	25.629,130	0,00%
Totale	1.652.000,00	1.428.389,34	86,46	269.294,77	18,85%

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

DESCRIZIONE		Aliquote IMU ‰
1	Abitazioni principali e loro pertinenze (ad eccezione delle categorie catastali A1, A8 e A9)	ESENTI
2	Abitazioni principali e loro pertinenze (limitatamente alle categorie catastali A1, A8 e A9)	6‰ con detrazione 200€
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;	1‰
4	Terreni agricoli non condotti direttamente	5,70‰
5	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" esclusi i rurali strumentali. Aliquota agevolata del 9.60‰, tranne D/5 e D/10, applicata subordinatamente alla richiesta dei soggetti interessati che devono possedere i seguenti requisiti: - L'immobile deve essere di proprietà di chi esercita l'attività (in caso di società il titolo di proprietà può appartenere anche ad un socio); - Il proprietario deve essere residente nel Comune di Ribera.	10,60‰ (di cui 7,60‰ per mille riservato allo stato)
6	Aree edificabili	10,60‰
7	Aliquota base dell'imposta municipale propria di cui all'art. 1 comma 754 della l. 160/2019 per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle soprastanti classificazioni. Aliquota agevolata del 9.60‰ per i soli immobili di Cat. C3 "laboratori per arti e mestieri" e Cat. C1 "negozi e botteghe" applicata subordinatamente alla richiesta dei soggetti interessati che devono possedere i seguenti requisiti: - L'immobile deve essere di proprietà di chi esercita l'attività (in caso di società il titolo di proprietà può appartenere anche ad un socio); - Il proprietario deve essere residente nel Comune di Ribera.	10,60‰

Il gettito 2024 è stato pari a euro 4.610.505,00 di cui:

IMU ordinaria euro 3.310.505,00;

IMU annualità pregresse 1.300.000,00

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

L'accertamento ammontante ad € 4.341.824,60 effettuato con determinazione dirigenziale n. 275 del 31/12/2024, tiene conto della lista di carico TARI 2024.

2.2.4.2 Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza, per i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2022	2023	2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 6.471.927,65	€ 7.285.971,61	€ 6.010.450,39
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 9.864,18	€ 10.394,12	€ 14.000,00
Trasferimenti correnti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti correnti dall'U.E e dal Resto del mondo	€ 13.993,40	€ 555.739,00	€ 450.662,00
Totale Entrate	€ 6.495.785,23	€ 7.852.104,73	€ 6.475.112,39

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Differenza 2024-2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 443.143,31	€ 473.134,68	€ 29.991,37
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	€ 71.450,02	€ 101.552,71	€ 30.102,69
Interessi attivi	€ 5.084,63	€ 12.582,56	€ 7.497,93
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 128.734,45	€ 67.191,62	-€ 61.542,83
Totale Entrate extratributarie	€ 648.412,41	€ 654.461,57	€ 6.049,16

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

		2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	14.308.696,89	17.180.506,88	15.624.725,57
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.006.646,37	645.310,95	2.805.262,18
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	942,80	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	200.991,75	204.957,37	165.365,71
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.836.853,22	3.079.547,82	2.618.438,84
	Totale per titoli	17.354.131,03	21.110.323,02	21.213.792,30

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

1. lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

2. per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in c/esercizi futuri); - sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO				
	2023	2024	Diff. 2024-2023	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 4.142.072,32	€ 4.134.628,79	-€ 7.443,53	-0,18
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 305.016,16	€ 279.324,11	-€ 25.692,05	-8,42
Acquisto di beni e servizi	€ 10.905.426,07	€ 9.886.605,11	-€ 1.018.820,96	-9,34
Trasferimenti correnti	€ 1.318.796,65	€ 1.096.053,28	-€ 222.743,37	-16,89
Interessi passivi	€ 27.181,92	€ 21.066,41	-€ 6.115,51	-22,50
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 18.035,50	€ 21.125,05	€ 3.089,55	17,13
Altre spese correnti	€ 133.605,33	€ 185.922,82	€ 52.317,49	39,16
TOTALE	€ 16.850.133,95	€ 15.624.725,57	-€ 1.225.408,38	-7,27

La spesa corrente dell'esercizio 2024 ammonta ad € 15.624.725,57 in diminuzione rispetto all'impegnato 2023 di € 16.850.133,95 (- 7,27%). Le voci di spesa che diminuiscono sono: redditi di lavoro dipendente (-0,18%), imposte e tasse a carico dell'ente (- 8,42%), acquisto di beni e servizi (- 9,34%), trasferimenti correnti (- 16,89%) ed interessi passivi (- 22,50 %). Le voci di spesa che si incrementano sono: rimborsi e poste correttive dell'entrate (+ 17,13%) e le altre spese correnti (+ 39,16%).

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle spese in conto capitale, quali:

Le spese in conto capitale per macroaggregato

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATO	2023	2024	Diff. 2024-2023	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.847.176,66	€ 2.589.220,10	€ 742.043,44	40,17
Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 206.536,90	€ 206.536,90	#DIV/0!
Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 9.505,18	€ 9.505,18	#DIV/0!
TOTALE	€ 1.847.176,66	€ 2.805.262,18	€ 958.085,52	51,87

La spesa in conto capitale dell'esercizio 2024 ammonta ad € 2.805.262,18 in aumento rispetto all'impegnato 2023 di € 1.847.176,66 (+ 51,87%). La voce di spesa che aumenta è *Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni* (+ 40,17%).

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che : “Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ...”. Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo. Il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane per il triennio 2019/2021. I parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020. I nuovi parametri sono stati elaborati tenendo conto degli indicatori previsti dall'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018, che erano stati individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015, sono stati, tra l'altro, confermati dal DM 01/08/2019.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel. Sulla base dei parametri suindicati l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio.

4.1 Gli obiettivi di finanza pubblica

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF - Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui gli articoli 9 e 10 della legge dicembre 2012, n. 243".

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- *che l'art. 9 (Equilibrio di bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;*
- *che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;*
- *che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D. Lgs. 118/2011).*

In sintesi:

- 1) *l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);*
- 2) *gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit.6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4);*
- 3) *I suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;*
- 4) *rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1 bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.*

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di

rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex art. 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro, si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti".

Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	4.714.146,97
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	229.622,52
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	4.943.769,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	- 2.207.198,94
Risorse vincolate nel bilancio	- 728.702,43
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	2.007.868,12

5 LE PARTECIPAZIONI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.02 del 22.03.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata “in house providing”, a totale partecipazione comunale denominata “Riberambiente s.r.l.”, per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O con capitale sociale di euro 10.000,00. In data 19.12.2017 con deliberazione di giunta comunale n. 444 si è previsto un aumento di capitale sociale della società Riberambiente s.r.l. di euro 60.000,00, in esecuzione della delibera di C.C. n. 49 del 30/11/2017.

Dalla verifica dei crediti/debiti delle società partecipate emerge la rispondenza degli stessi con i residui passivi e/o con gli accantonamenti nel risultato di amministrazione dell'ente.

Della rispondenza se ne dà atto a mezzo delle note informative allegate al rendiconto della gestione per espressa previsione di cui all'art.11, comma 6 lett. j, al D.Lgs.118/2011.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Ribera.

DENOMINAZIONE	Partecipazione posseduta (metodo Patrimonio Netto)	Quota percentuale	Sito internet
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	17.628,11	11,86	http://www.agenziapropitersciacca.it
GAC il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata soc.consortile a r.l.	5.030,86	9,09	http://www.gacsoleazzurro.it
ATI Assemblea territoriale Idrica di Agrigento AG9 (ex Consorzio ATO IDRICO di Agrigento)	32.663,79	4,32	http://www.atiag9.it
Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest a r.l.	76.687,14	15,01	http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it
Riberambiente s.r.l.	76.086,00	100,00	https://riberambiente.it
SOGEIR Gestione impianti S.p.A. (partecipata indiretta)	19.346,09	15,01	https://www.sogeirimpianti.it/
Azienda Idrica Comuni Agrigentini A.I.C.A.	6.718,14	4,74	https://www.aicaonline.it
GAL Sicani soc. coop. cons.	1.002,48	1,64	https://www.galsicani.eu

5.1 LA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

Con delibera del CC n. 44 del 22.11.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni dell'ente ex art 24 D.Lgs 19.8.2016 – ricognizione delle partecipazioni possedute. L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo: - è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014; - è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

5.2 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'ente ha approvato con delibera del C.C. n. 72 del 29/12/2025 la revisione periodica ed il censimento delle società partecipate.

6 LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi

Il DUP 2024/2026, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26/08/2024 è strutturato in missioni, ognuna delle quali presenta un numero variabili di programmi. Ad essi risultano collegati obiettivi strategici e obiettivi operativi.

6.2 Il grado di raggiungimento degli obiettivi

Il Piano della Performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 10/10/2023. E' in corso la valutazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Con deliberazione della G.C. n. 187 del 27.11.2024 è stato approvato il report monitoraggio al 30.09.2024 sul raggiungimento degli obiettivi strategici desunti dal DUP;

Obiettivi per Settori

1° Settore	17/32 = 53,12%
2° Settore	11/29 = 37,93%
3° Settore	12/13 = 92,31%
4° Settore	10/10 = 100%

Obiettivi cumulati raggiunti

$$\frac{17+11+12+10}{32+29+13+10} = \frac{50}{84} = 59,52 \%$$

Obiettivi non riscontrati

1° Settore	13/32 = 40,62%
2° Settore	12/29 = 41,38%
3° Settore	////
4° Settore	////

6.3 Principali rilevazioni del controllo di gestione

Le rilevazioni più importanti calcolate dal Controllo di Gestione attengono a indici di bilancio (finanziari ed economici) allegati alla relazione della Giunta per quanto riguarda la rilevazione e l'analisi degli scostamenti, attraverso il confronto tra Piano degli Indicatori di Bilancio 2024 approvato con delibera C.C. n. 25 del 26.08.2024 e quello approvato unitamente al Rendiconto 2024 con delibera C.C. n. 36 del 02/07/2025); tali indicatori sostituiscono, sulla base del principio contabile applicato n. 4/1 della nuova contabilità ex D.lgs. 118/11, i precedenti indicatori relativi ai servizi indispensabili e quelli relativi ai servizi a domanda individuale, con rilevazione dei parametri di efficacia ed efficienza calcolati ai sensi del D.P.R. 194/96.

6.3.1 Servizi a domanda individuale

Relativamente ai servizi a domanda individuale, si evidenzia che il servizio asilo nido per l'anno 2024 non è stato erogato e il relativo personale è stato utilizzato in altri servizi dell'Ente, mentre il servizio di refezione scolastica è stato fornito dal 08/01/2024 al 19/12/2024 con l'interruzione durante le vacanze scolastiche.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2024	Percentuale
Refezione scolastica	
Accertamenti: euro 89.721,46	53,44
Impegni: euro 167.884,44	

Refezione scolastica al 31/12/2024 - Importi impegnati e accertati

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ricavi delle prestazioni	40.000,00
Contributo per fruizione mensa personale scuola	49.721,46
Totale Ricavi	89.721,46

COSTI

Retribuzione personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sette) di svolgimento del servizio	39.801,18
Contributi personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sette) di svolgimento del servizio	11.167,61
Viveri, materiale di consumo per la refezione scolastica	98.491,98
Utilizzo beni di terzi	4.889,99
Spese Telecom e servizi a rete	969,68
Autocontrollo servizio refezione	1.000,00
Acquisto servizi da agenzia di lavoro interinale	5.100,00
Contributo istituzioni scolastiche per funzionamento mensa	6.464,00
Totale Costi	167.884,44
Risultato economico	- 78.162,98

Costo medio per pasto

Totale Costi (€167.884,44) : Pasti (n. 25.830) = € **6,50**

Servizio rifiuti solidi urbani

Per il servizio gestione rifiuti solidi urbani si rilevano spese per complessivi € 4.553.331,00 di cui correnti per € 4.245.923,77 e in conto capitale per € 307.407,23.

Le spese registrate riguardano: personale comandato, servizi vari, debiti fuori bilancio, progetto spazzamento LSU, acquisto automezzi, manutenzione straordinaria autoparco e centro comunale di raccolta. L'importo dei costi risente dell'avanzo di amministrazione 2023 applicato in bilancio per la copertura dei debiti fuori bilancio inerenti al comparto rifiuti e per l'acquisto di automezzi.

I ricavi complessivi pari ad euro 4.647.284,17 sono così suddivisi:

- Accertamento lista di carico TARI anno 2024 euro 4.341.824,60;
- Trasferimento MIUR TARSU scuole euro 23.866,81;
- Recupero evasione TARSU euro 242.506,19;
- Trasferimento regionale per premialità raccolta differenziata euro 13.091,49.
- Addizionale provinciale TARSU euro 7.009,78;
- Componenti perequative TARI euro 10.000,00;
- Contributo statale per acquisto eco-compattatore euro 8.985,30.

6.3.2 Acquisti Consip, riduzione spese di funzionamento

Servizio Sistema Informatico Comunale (SIC) - Nel 2024 sono state attivate le seguenti forniture / convenzioni attraverso Consip e Mepa:

Provvedimento di Affidamento	Oggetto della fornitura	Operatore Economico Affidatario
Determina dirigenziale n.698 del 11/10/2024	Affidamento tramite trattativa diretta sul MEPA.per servizio per canoni su nuove Centrali telefoniche €12.915,00	TECHLABITALIA SRL con sede a Sciacca via Slovenia
Determina dirigenziale n.614 del 09/09/2024	Acquisto tramite trattativa diretta sul ME.PA. per servizio manutenzione e assistenza rete hyperlan e impianto di videosorveglianza, servizio di manutenzione, aggiornamento e riconfigurazione Switch (impianti di rete attiva) € 13.710,00	TECHLABITALIA SRL con sede a Sciacca via Slovenia
Determina dirigenziale n.84 del 02/02/2024	Affidamento diretto attraverso il ME.PA. per rinnovo canoni ADSL con upgrade di banda a 20 mega, presso l'istituto Comprensivo F. Crispi plesso via Mosca, plesso via Pier delle Vigne e Comprensivo Don Bosco via Imbornone, presso la biblioteca comunale, l'istituto V. Navarro e l'istituto F. Crispi e della ADSL 20 mega per l'Hotspot wi-fi nel centro abitato di Ribera e rinnovo Extra fibra 100 MB IN CORSO Umberto I ed in via Fazello presso l'archivio Comunale. € 11.393,04	TECHLABITALIASRL con sede a Sciacca via Slovenia p. iva 02586590842
Determina dirigenziale n.696 del10/10/2024	Trattativa diretta sul ME.PA per affidamento di servizio potenziamento Adsl con upgrade di banda da 100 mega presso l'Istituto V.Navarro e presso la sede della biblioteca Comunale. € 180,00	TECHLABITALIA SRL con sede a Sciacca via Slovenia p. iva 02586590842
Determina dirigenziale n.639 del 17/09/2024	Affidamento diretto attraverso il MEPA del Servizio di monitoraggio,gestione ed assistenza del sistema Firewall proxy installato presso la sede centrale del Comune € 3000,00	SERVIZI SPECIALI con sede in via Nicolò Gallo, p.iva 04139670824
Determina dirigenziale n.627 del 13/09/2024	Trattativa diretta PIATTAFORMA APPALTI E CONTRATTI per fornitura di materiale vario. GARA G00182. €313,93	Cartoleria Russo & Russo con sede a Sciacca, via Ovidio, p.iva 02450790841
Determina dirigenziale n.883 del12/12/2024	Affidamento diretto attraverso il MEPA, Ai sensi dell'art.50, comma 1 lett.b) del D.lgs n.36/2023 di sessione formative per il SUAP. € 1000,00.	Diritto italia con sede a Milano,p.iva11451290966
Determina dirigenziale n.873 del 11/12/2024	Trattativa diretta PIATTAFORMA APPALTI E CONTRATTI per forniture di attrezzature informatiche. GARA G00304.€ 7016,39	PrinterJetPoint di Palermo Cosimo con sede in Ribera, C.so Umberto I, p.iva 02206770840
Determina dirigenziale n.98 del 08/02/2024	Trattativa diretta sul ME.PA per Servizio di aggiornamento,manutenzione,assistenza, Help Desk ed Hosting del portale Web istituzionale del Comune. €3.410,00	DEDA DIGITAL SRL con sede a Castenaso (BO) in via Toscanini n.7/2, partita IVA 02047381203
Determina dirigenziale n.339 del 06/05/2024	Affidamento diretto attraverso il MEPA per aggiornamento software“SIPAL RISULTATI ELETTORALI” nei servizi demografici € 3060,00	Maggioli S.p.A con sede in Santarcangelo di Romagna, p.iva 02066400405
Determina dirigenziale n. 406 del 03/06/2024	Affidamento servizio di reperibilità telefonica notturna e festiva per le elezioni deiMembri del Parlamento Europeo spettantiall'Italia del 8 e 9 giugno2024.€1.000,00	Maggioli S.p.A con sede in Santarcangelo di Romagna, p.iva 02066400405
Determina dirigenzialen.578 del 30/08/2024	Affidamento Diretto per fornitura di 10 PC HP Elite Desk 800G5SFF ricondizionati € 2.590,00	Simpatico network s.r.l.con sede in via Volta n.7, Buccinasco (MI), p.iva3221010153
Determina dirigenzialen. 768 del 18/11/2024	Trattativa diretta attraverso il portale Appalti&contratti per fornitura di libri di testo per il personale del SUAP e dei servizi demografici. GARA G00269 € 284,20	Maggioli S.p.A con sede in Santarcangelo di Romagna, p.iva 02066400405
Determina dirigenzialen. 628 del 13/09/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso la piattaforma appalti&contratti per il servizio di installazione e manutenzione climatizzatori vano server e vari uffici comunali. Gara a lotto Unico G00179. €1.040,00	Musso Giuseppe con sede a Ribera in via Chiarenza, p.iva 01796080842
Determina dirigenzialen.80/PM08/10/2024	Affidamento diretto tramite trattativa sul MEPA per la fornitura di accessori vari€ 1.199,50	Ecolaser Informatica srl con sede in Roma via Padre Giovanni Antonio Filippini 15/A – 00144 Roma, p.iva 04427081007
Determina dirigenzialen.850 del 09/12/2024	Trattativa diretta PIATTAFORMA APPALTI E CONTRATTI per fornitura di materiale vario. GARA G00302. € 1402,39	Cart-o-Rama di Tortorici Giuseppina
Determina dirigenziale n. 925del 27/12/2024	Servizio CloudA&C e-procurement–Affidamento diretto€7.645,00	Maggioli S.p.A con sede in Santarcangelo di Romagna, p.iva 02066400405
Determina dirigenziale n. 693del 09/10/2024	Affidamento diretto tramite trattativa sul MEPA per la fornitura di materiale hardware e periferiche.€ 1.922,56	Ecolaser Informatica srl con sede in Roma via Padre Giovanni Antonio Filippini 15/A – 00144 Roma, p.iva 04427081007

Determina dirigenziale n. 82 del 02/02/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso il MEPA per fornitura servizi di formazione piattaforma appalti € 1200,00	Maggioli S.p.A con sede in Santarcangelo di Romagna, p.iva 02066400405
Determina dirigenziale n. 741 del 05/11/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso la piattaforma appalti&contratti della fornitura e collocazione tende modello Veneziana di alluminio nella sede dei servizi demografici. Gara a lotto unico G00238. € 5.640,00	Russano Salvatore con sede a Ribera in via Chiarenza n.9 P.IVA 02144060841
Determina dirigenziale n. 860 del 09/12/2024	Trattativa diretta tramite portale Appalti e Contratti per la fornitura di fogli registri di Stato Civile, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023. GARA N. G00292 € 350,08	MAGGIOLI S.P.A. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) P.IVA 02066400405
Determina dirigenziale n. 861 del 09/12/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso il ME.PA. di servizi trasferimenti in cloud computing del software applicativo SIC- € 3.940,00	APKAPPA SRL con sede a Reggio Emilia, p.iva 08543640158
Determina dirigenziale n. 801 del 26/11/2024	rinnovo licenze antivirus WITH Secure Renewal EPP+RDR gov GDPR Compliant e servizi di assistenza e manutenzione, tramite Mepa con modalità di ordine diretto (ODA) € 6.960,00	GLOBSIT SRL con sede in c.da Chiuse Pere, Biancavilla (CT)
Determina dirigenziale n. 582 del 02/09/2024	Adesione convenzione Consip stampanti 20 lotto 4 –Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art.50,comma1,lett.b) del Dlgs n.36/2023,della fornitura di stampanti brother Modello MFC-L6915DN CSP € 1.722,50	VarGroup con sede in via Piovola , Empoli , p.iva 03301640482
Determina dirigenziale n.740 del 05/11/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso la piattaforma appalti & contratti della fornitura ed installazione di n.1 montascale a pedana e n.1 montascale a poltroncina presso la sede dei servizi demografi. Gara a lotto unico G00231. € 17.500,00	Soluzionexscale srl con sede a Misilmeri in via Angelo Musco n.6 P.IVA 07235330821
Determina dirigenziale n. 283 del 09/04/2024	Adesione convenzione telefonia Mobile 9–affidamentodiretto, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.b) dlgs 36/2023 € 1803,00	VODAFONE ITALIASPA
Determina dirigenziale n. 932 del 31/12/2024	archivio comunale - affidamento dei servizi di trasferimento e trasporto per il trasloco dei faldoni, documenti, smontaggio e rimontaggio delle scaffalature ed arredi – dalla sede di via fazello alla nuova sede di via brunelleschi ubicata al piano seminterrato € 8.196,72 gara g00362	Catanaro Salvatore con sede a Sciacca in via delle campanule, p.iva 02248350841
Determina Dirigenziale n.926 del 27/12/2024	Archivio Comunale– Conferimento incarico professionale di archivista,attraverso il portale Appalti& contratti € 10.000,00 gara G00357	Bellomo Caterina Via Canale, 22 Montallegro p.iva 02665990848
Determina dirigenziale n. 86 del 05/02/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso il ME.PA. di servizi di assistenza tecnica, applicativa, gestionale e di addestramento in area informatica €5.100,00	Sintel S.r.l. con sede a Palermo via Ausonia n.122, p.iva 03958880829
Determina dirigenziale n. 89 del 05/02/2024	Acquisto tramite trattativa diretta sul ME.PA. per rinnovo canoni annuali di licenza d'uso e manutenzione dei prodotti software(GCA-01Consultazioneanagrafiche,SDL- 001 servizi demografici on line,ADI-MPE Archiviazione posta elettronica,ADI-FPA Archiviazione fatture PA, WORK-DESK Scrivania Virtuale). € 10.880,00	Sintel S.r.l. con sede a Palermo via Ausonia n.122, p.iva 03958880829
Determina dirigenziale n. 87 del 05/02/2024	Affidamento diretto sul ME.PA. per servizi di assistenza telematica di base per la piattaforma informatica comunale.€ 5.328,00	Sintel S.r.l. con sede a Palermo via Ausonia n.122, p.iva 03958880829
Determina dirigenziale n. 122 del 15/02/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso il ME.PA. per rinnovo canone annuale software magazzino comunale(ECL-001),servizi assistenza telematica di base del prodotto software Magazzino economale e servizi telematici di assistenza tecnica, applicativa, gestionale e di addestramento in area informatica € 3132,00	Sintel S.r.l. con sede a Palermo via Ausonia n.122, p.iva 03958880829
Determina Dirigenziale n. 88 del 05/02/2024	Affidamento diretto sul ME.PA. per rinnovo canoni annuali di licenza d'uso dei prodotti software SIC-SPI protocollo informatico,SIC –PFD procedimenti e flussi documentali) € 3.840,00	Sintel S.r.l. con sede a Palermo via Ausonia n.122, p.iva 03958880829
Determina Dirigenziale n. 123 del 15/02/2024	Affidamento diretto tramite trattativa diretta sul ME.P.A per Assistenza ed aggiornamento software URBIX SUAP per l'anno2024, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b del D.Lgs n.36/2023. € 2.550,00	JPSOFT di Puleo Giovanni snc con sede in Catania p.iva 03509190876
Determina dirigenziale n.323 del 06/05/2024	Affidamento tramite trattativa diretta nella piattaforma appalti&contratti, per la fornitura di cabile elettorali e tavoli pieghevoli G00079 €	AMES S.R.L. con sede in Ribera via Brunelleschi, partita IVA 02174720843
Determina dirigenziale n. 814 del 28/11/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso la piattaforma appalti&contratti,dei servizi di manutenzione straordinaria sull'impianto ascensore della Mediateca Comunale di via Berlinguer. Gara G00276.€ 6.900,00	ditta Sapiem&Sias ascensori srl con sede a Sciacca in via Modigliani n.60
Determina dirigenziale n. 826 del 03/12/2024	Acquisto tramite trattativa diretta attraverso la piattaforma appalti & contratti, dei servizi di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico della Mediateca Comunale di via Berlinguer. Gara G00290. € 17.561,27	Sud Elettromeccanica di Ventimiglia Giuseppe con sede a Ribera in viale Varsavia n.23
Determina dirigenziale n. 930 del 30/12/2024	Affidamento diretto con procedura sottosoglia, ai sensi dell'art.50,comma1,lett.b)del D.Lgs n.36/2023,dei servizi di gestione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per soggetti in carico ai servizi di assistenza sociale dei Distretto D6 - Comune capofila Ribera - a valere sul progetto PAL-QSFP 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. G00346 € 101.886,92	Associazione I.D.E.A. con sede legale a Palermo Piazzetta delle Vergini e sede operativa a Ribera nel viale Garibaldi n. 2/Z, P. IVA 05209220820

Determina dirigenziale n. 930 del 30/12/2024	Affidamento diretto con procedura sottosoglia, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs n.36/2023, dei servizi di gestione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per soggetti in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto D6 - Comune capofila Ribera - a valere sul progetto PAL-QSFP 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. G00347 € 67.533,54	CAPIMED servizi srl con sede legale ad Agrigento in via Carcano n.2 e sede operativa a Ribera in via Gramsci n.24-26.P.IVA02822580847
Determina dirigenziale n.472 del 26/06/2024	Affidamento tramite trattativa diretta sul mepa per la fornitura Buoni Pasto da destinare ai dipendenti comunali impegnati presso l'Ufficio Elettorale in occasione delle Elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dell' 8 e 9 giugno 2024, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b del D.Lgs n.36/2023 - € 1116,00	Day Ristoservice S.p.A Società benefit, con sede a Bologna, p.iva 03543000370
Determina dirigenziale n.157 del 26/02/2024	Affidamento servizio implementazione del modello organizzativo inerente il Regolamento Europeo UE/2016/679 in materia di Privacy, incluso il ruolo del responsabile della protezione dei Dati (DPO) l'analisi del sistema informativo comunale e servizi tecnici specialistici. € 11280,00	MacroSis S.r.l. con sede a Palermo in via Monteibele n.12, p.iva 06128200828
Determina dirigenziale n.171 del 29/02/2024	Affidamento servizio GOOGLE WORKSPACE €1380,00	TIM SPA con sede a Milano p.iva 00488410010
Determina dirigenziale n.705 del 16/10/2024	Trattativa diretta sul MEPA per affidamento di fornitura di connettività e fonìa presso le sedi degli istituti scolastici	TECHLABITALIA SRL con Sede a Sciacca via Slovenia p.iva 02586590842
Determina dirigenziale n.754 del 07/11/2024	affidamento sul mepa – acquisizione di servizi di cui al progetto relativo alla missione 1 componente 1 del pnrr investimento 1.2 abilitazione al cloud per le pa locali comuni . € 92.500,00	MAGGIOLI S.P.A. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) P.IVA 02066400405
Determina dirigenziale n.638 del 17/09/2024	affidamento sul mepa– servizi per l'integrazione con la piattaforma digitale nazionale dati misura 1.3.1 € 14.600,00	MAGGIOLI S.P.A. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) P.IVA 02066400405

Ufficio Economato - A valere sul bilancio 2024 contabilmente risultano attive le seguenti forniture / convenzioni attraverso Consip e Mepa:

DESCRIZIONE FORNITURA	IMPORTI ESCLUSO IVA	DATA	PIATTAFORMA DIGITALE D'ACQUISTO
CARTA PER FOTOCOPIE E STAMPANTI, F.TO 80G/M	394,90 €	19.01.2024	ODA-MEPA
ASSISTENZA E MANUTENZIONE BIENNALE 2025-2026 AREA FINANZIARIA e AREA PAGHE - N.8 INTERVENTI IN SEDE-N.2 BLOCCHI DA 10 ORE DI ASSISTENZA ON LINE (TOT.20 ORE)	22.924,00 €	20.09.2024	ODA-MEPA
CALCOLATRICI E NASTRI	285,59 €	28.10.2024	ODA-MEPA
FIRMA REMOTA CON OTP VIA SMS INFOCERT E RICONOSCIMENTO ON LINE/SPID	70,00 €	08.11.2024	ODA-MEPA
MATERIALE CANCELLERIA-CARTA F.TO A4	1.858,64 €	20.11.2024	ODA-MEPA
AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA AD APKAPPA SRL PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE, ASSISTENZA TELEFONICA E DI TELEASSISTENZA DEL SOFTWARE BACKUP DA REMOTO, RELATIVO ALL'AREA FINANZIARIA E PAGHE-ANNO 2024	10.500,00 €	27.05.2024	RDO-MEPA
RISME DI CARTA BIANCA IN RISME NEL F.TO A4	704,92 €	06.06.2024	RDO-MEPA
SERVIZIO COPERTURA ASSICURATIVA R.C.A., INCENDIO, FURTO, INFORTUNIO CONDUCENTI, ATTI VANDALICI, ASSISTENZA STRADALE ED EVENTI NATURALI PER I MEZZI IN DOTAZIONE AL PRIMO E TERZO SETTORE DEL COMUNE DI RIBERA PER IL SECONDO SEMESTRE 2024 e PRIMO SEMESTRE 2025	2.830,00 €	01.07.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
FORNITURA FALDONI E CARPETTE PER GLI UFFICI COMUNALI	945,25 €	13.09.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"

FORNITURA CARTA IN RISME NEL FORMATO A4	1.409,84 €	10.09.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
SERVIZIO SMALTIMENTO ED INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORI	780,00 €	12.09.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
FORNITURA BOBINA CARTA ASCIUGAMANO E SACCHI N.U.	934,80 €	17.09.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
RINNOVO ABBONAMENTO A BIBLIOTECA DIGITALE	1.000,00 €	17.09.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
FORNITURA MATERIALE CANCELLERIA	795,80 €	03.10.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
FORNITURA MATERIALE IGIENICO SANITARIO	993,72 €	03.10.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
SUPPORTO OPERATIVO PLUS PER GARA TELEMATICA	3.600,00 €	20.09.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
RIFACIMENTO TAPPEZZERIA SEDIE E POLTRONE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI FINANZIARI	530,00 €	19.11.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"
FORNITURA MOBILI ED ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI	2.935,41 €	17.12.2024	PORTALE "APPALTI & CONTRATTI"

6.3.3 Dotazioni strumentali

Acquisti di hardware di produttività individuale (PC, stampanti, scanner, monitor)

	2022	2023	2024
Previsione	€ 33.035,88	€ 63.732,59 *	€ 15.900,00
Consuntivo	€ 6.924,03	€ 63.679,17	€ 15.823,10

* (incremento per trasferimenti FERS DRQ SICANI per acquisto hardware)

Razionalizzazione Strumenti Informatici

Il Comune di Ribera è fortemente impegnato da alcuni nelle politiche eco-sostenibili che hanno effetti anche sulla riduzione dei consumi. Uno degli aspetti su cui ci si muove da tempo e sul quale si intende proseguire è quello della riduzione delle stampe al fine di ridurre l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi. Prosegue da anni la sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali (Pec/mail) e non cartacei ma che comunque deve essere veicolata attraverso la gestione documentale per la quale i dipendenti dovranno essere debitamente formati.

Si è già sperimentata con esito favorevole, la riduzione delle spese di approvvigionamento dei fotocopiatori e dei relativi costi accessori (carta, toner, assistenza tecnica, ecc..) attraverso la stipula di contratti di noleggio e/o manutenzione comprendenti l'utilizzo dei materiali di consumo. Inoltre sono

state sostituite gran parte delle vecchie stampanti in dotazione nei vari uffici con altre nuove attraverso le convenzioni attive sul portale della Consip.

Il Comune di Ribera è servito da una rete in fibra ottica con una banda complessiva di 600 MB che è stata ulteriormente implementata al fine di ottimizzare i servizi al cittadino.

Le sedi comunali (**palazzo municipale, servizi finanziari, polizia municipale, ufficio tecnico, servizio politiche sociali e servizi demografici**) sono collegate con una dark fiber (fibra spenta) ed con una rete Hiperlan utilizzata come backup e dove ad oggi veicola principalmente la fonia che nel 2024 sarà migrata nella dark fiber.

Il nostro Comune ha affidato l'appalto per **la fornitura di servizi di fonia e l'upgrade tecnologico con relativa implementazione per tutte le sedi del Comune compresa quella della Mediateca Comunale.**

Dopo che sarà completato l'iter procedurale e completate le attività per le sostituzione del sistema delle centrali telefoniche, ormai obsolete, sarà avviata la transizione definitiva al sistema **VoIP**.

Ad oggi tutte le utenze e il relativo traffico sono censite in un apposito database che viene aggiornato ad ogni fatturazione. Ciò ha permesso di produrre report dettagliati sui consumi evidenziando eventuali anomalie di traffico e soprattutto di riscontrare in modo efficace le richieste di chiarimenti sui pagamenti.

6.3.4 Telefonia fissa, mobile e dati

Sono ricompresi i canoni e consumi per telefonia fissa, mobile e connettività, accessi banda larga relativi alla rete comunale e delle scuole

	2022	2023	2024
Previsione	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 85.000,00
Consuntivo	€ 79.983,49	€ 84.796,14	€ 84.904,17

L'incidenza maggiore è dovuta al costo dei servizi di connettività quali fibra ottica, dark fiber, sicurezza (firewall – privacy - antivirus), mail/PEC, Cloud e servizi di Enabling per il cloud.

Telefonia mobile

Negli ultimi anni il servizio Informatica ha avviato una serie di attività volte a ridurre ulteriormente i costi per telefonia mobile a carico del Comune di Ribera, in ossequio a modalità di gestione che permettano di applicare quanto più possibile i principi di buona amministrazione (economicità, efficienza, efficacia, trasparenza) ed in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 594 e seguenti della L. 244/2007 (finanziaria 2008).

E' stata effettuata la migrazione dei due contratti precedenti con TIM (fonia e dati) attraverso la convenzione di telefonia mobile 9 Consip con il nuovo gestore VODAFONE.

6.3.5 Autovetture di servizio

Il parco macchine in dotazione all'Ente è composto da n. 24 automezzi.

Nel 2024 si è proceduto alla dismissione di n. 2 autovetture e all'acquisto di n. 1 autocarro destinato a Riberambiente s.r.l..

Relativamente alla **SPESA PER CARBURANTI**:

Dati spesa carburante	2022	2023	2024
Previsione	€ 30.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Consuntivo	€ 25.005,89	€ 31.469,50	€ 34.097,23

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2024 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della gestione finanziaria, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 29.868.879,99, confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo strutturale, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta